



Per le scuole...

Proponiamo due viaggi, entrambi di alto valore educativo e formativo, pensati per la didattica, ma non solo.

Nel primo, si vuole mostrare come a Gerusalemme convivano, o tentino di convivere, le tre religioni monoteiste, visitando i luoghi più significativi di ciascuna, giungendo sino alla contemporaneità. Il focus di questo viaggio è la città di Gerusalemme, "eterna" sia per la sua antichità, che la rende unica al mondo, sia per il suo ruolo centrale nella storia umana sino a oggi. Oltre ai luoghi di culto, si visiteranno i luoghi delle istituzioni, intesi come luoghi della democrazia, del dialogo e del possibile confronto. Si avrà modo, infine, di collegare il presente e il passato di questa città e delle sue popolazioni ai due genocidi che hanno segnato il Novecento:

quello armeno e la Shoah.

Mete del secondo viaggio sono le città di Tel Aviv e di Gerusalemme: la prima modernissima – nata nel 1909 e gemellata con Milano –, la seconda eterna per definizione; l'una mistica, l'altra laica; entrambe, seppur molto diversamente, cosmopolite. I partecipanti a questo viaggio, oltre a visitare i luoghi legati alla storia biblica e all'antichità, entreranno in contatto con la ricca e polimorfa realtà umana, sociale, culturale e artistica di Israele, attraversando – e se possibile, facendosi a loro volta attraversare!- i luoghi della fede, della storia e della tanto attesa pace.

In ambedue i casi, non si tratta di un viaggio per chi ha già le proprie risposte pronte, bensì di un tentativo per tornare arricchiti, inquietati e anche confortati da buone domande.

Il valore del ricordo tra memoria e presente

1° giorno, domenica: ITALIA / TEL AVIV / GERUSALEMME

Arrivo a Tel Aviv e trasferimento a Gerusalemme. Visita serale alla **Città Vecchia**, attraversando la **Porta di Jaffa**, gli antichi quartiere e ammirando all'imbrunire il **Kòtel** (Muro Occidentale, il cd. *Muro del Piano*) e la **Porta di Damasco**. Cena e pernottamento.

2° giorno, lunedì: GERUSALEMME

Visita al **Museo Israel**, soffermandosi a vedere il modello del Secondo Tempio di Gerusalemme e della antica città precedente alla distruzione romana, come pure i rotoli del Mar Morto. Internamente, visita alla sezione di Judaica, ove sono custodite antiche sinagoghe provenienti da tutto il mondo, tra cui quella italiana di Vittorio Veneto e quella indiana.

Successivamente, visita al **Bible Lands Museum**, ove si può ripercorrere la storia delle popolazioni che anticamente dimorarono o governarono la Terra di Israele. In particolare, Assiri, Babilonesi, come pure Nabatei e Hittiti.

In serata visita al **Western Wall Tunnel**, il tunnel sotterraneo, percorribile a piedi, che si dirama tra le profonde fondamenta del Tempio di Salomone.

3° giorno, martedì: GERUSALEMME

Visita alle celeberrime **vetrate** di **Marc Chagall**. Proseguimento con la visita dello **Yad va-shem**, il museo-memoriale della *Shoah*; si tratta di un'esperienza

emozionante e straziante al contempo. All'esterno, nel parco, visita alla "*valle delle comunità perdute*", al "*viale dei Giusti*", con oltre duemila alberi a ricordo e in onore dei Giusti tra le Nazioni che salvarono degli ebrei dallo sterminio nel corso della Seconda Guerra Mondiale. Nel pomeriggio visita al **Monte degli Ulivi**, antica area cimiteriale ebraica, ove si trova il **Getsemani**, località in cui Gesù, secondo i Vangeli, si sarebbe ritirato in preghiera prima della sua Passione.



Le vetrate di Marc Chagall

4° giorno, mercoledì: GERUSALEMME

Visita alla **Spianata del Tempio**, area oggi sacra all'Islàm. Successivamente visita al complesso monumentale della **Chiesa di Sant'Anna**, di epoca crociata e alla vicina **Porta dei Leoni**. A seguire, visita al **Santo Sepolcro**, antico e venerato luogo di culto della tradizione cristiana, ove si trovano il **Calvario** e la tomba di Gesù. Visita al **Quartiere Armeno** della Città Vecchia, recandosi alla **Cattedrale di S. Giacomo** e al **Museo di arte e storia armena**, facendo memoria del genocidio subito dal popolo armeno agli inizi del Novecento.

5° giorno, giovedì: GERUSALEMME / TEL AVIV / ITALIA

Visita alla **Knesset**, il Parlamento dello Stato di Israele, ospitante -tra le altre cose- tre splendidi arazzi di Marc Chagall, nonché la famosa **Menorah**. Successivamente, visita al **Beth ha-Mishpat ha-Eliyòn**, la Corte Suprema, capolavoro dell'architettura contemporanea.

Nel pomeriggio, partenza per Tel Aviv e imbarco sul volo di ritorno per l'Italia.

Il Bible Lands Museum di Gerusalemme



Studenti in cerca di domande

Voci da una terra complicata

1° giorno: ITALIA / TEL AVIV

Passeggiata serale per la vecchia cittadina di **Jaffa**, adagiata lungo un promontorio sul mare, storico porto già citato nella Bibbia e impiegato anche in epoche successive, dal Medioevo sino agli inizi del Novecento. Oggi le sue case di pietra e gli stretti vicoli ospitano il pittoresco quartiere degli artisti e un'elegante area turistica dall'atmosfera particolare e unica. Si continua la passeggiata lungo la **Tayelet**, la famosa *promenade* di Tel Aviv.

2° giorno: TEL AVIV

Visita alla **Indipendence Hall**, lo storico edificio in cui venne dichiarata da David ben Gurion l'indipendenza dell'allora neonato Stato di Israele, oggi adibito a museo.

Visita al **Centro Peres per la pace**, voluto dal Presidente israeliano Shimon Peres, per favorire il dialogo e strategie di pacifica convivenza tra israeliani e arabi, in particolare palestinesi. La struttura è una prestigiosa opera dell'architetto italiano Massimiliano Fuksas.

Ci si reca al **Nalaga'at Center**, nota e prestigiosa organizzazione *no-profit* che ha aperto le sue porte al pubblico nel 2007 e che propone spettacoli teatrali di alta qualità e spessore realizzati da ragazzi diversamente abili.

3° giorno: TEL AVIV / GERUSALEMME

Visita al **Tel Aviv Museum of Art**, uno dei più prestigiosi musei al mondo per l'arte moderna e contemporanea. Parte del museo è dedicata all'arte israeliana, ospitando opere sia di artisti israeliani sia di artisti palestinesi.

Arrivo a Gerusalemme e visita al **Monte degli Ulivi**, antica area cimiteriale ebraica, ove si trova il **Getsemani**, località in cui Gesù, secondo i Vangeli, si sarebbe ritirato in preghiera prima della sua Passione. In serata, visita serale alla **Città Vecchia**, attraversando la **Porta di Jaffa**, giungendo sino al **Kòtel** (Muro Occidentale, il cd. Muro del Pianto), con visita al **Western Wall Tunnel**, il tunnel sotterraneo, percorribile a piedi, che si dirama tra le profonde fondamenta del Tempio di Salomone.

4° giorno: GERUSALEMME

Visita alle celeberrime **vetrate** di **Marc Chagall**. Proseguimento con la visita dello **Yad va-shem**, il museo-memoriale della **Shoah**; si tratta di un'esperienza emozionante e straziante al contempo. All'esterno, nel parco, visita alla "valle delle comunità perdute", al "viale dei Giusti", con oltre duemila alberi a ricordo e

in onore dei Giusti tra le Nazioni che salvarono degli ebrei dallo sterminio nel corso della Seconda Guerra Mondiale.

Nel tardo pomeriggio, passando per la splendida **Porta di Damasco**, che immette nel quartiere arabo della Città Vecchia, si prosegue sino al **Santo Sepolcro**, antico e venerato luogo di culto della tradizione cristiana, ove si trovano il **Calvario** e la tomba di Gesù.

5° giorno: GERUSALEMME / TEL AVIV / ITALIA

Visita alla **Knesset**, il Parlamento dello Stato di Israele, ospitante -tra le altre cose- tre splendidi arazzi di Marc Chagall, nonché la famosa **Menorah**.

In mattinata, salendo alla volta di Gerusalemme, visita a **Nevé Shalom – Wahat as-Salam**, letteralmente, sia in arabo che in ebraico, "oasi di pace". Si tratta di un villaggio, voluto e fondato dal sacerdote cattolico, di origine ebraica P. Bruno Hussar, creato congiuntamente da ebrei e arabi palestinesi, tutti cittadini dello Stato di Israele. I membri del villaggio sono impegnati nel lavoro di educazione per la pace, l'uguaglianza e la comprensione tra le due popolazioni.

Nel pomeriggio, partenza per Tel Aviv e imbarco sul volo di ritorno per l'Italia.



Pregheira al Muro occidentale o Muro del pianto



La Knesset